

## 006 - Qual è stato il ruolo della Stampa?

Considerevole, fin dall'inizio. Lourdes aveva un suo giornale, *Le Lavedan*.



Nel numero datato 18 febbraio, ma redatto piuttosto verso il 22, il giornalista scrisse: *"Una ragazza, che tutto fa supporre colpita da catalessi, fissa, da alcuni giorni, l'attenzione e punge la curiosità della popolazione di Lourdes"*. Il 1° marzo, ancora: *"Bernardetta è malata, o avremo Nostra Signora delle Grotte? Tutto ci porta a pronunciarci per il primo di questi casi"*. All'apparizione del 4 marzo, non si era verificato niente di straordinario. Il giornalista concluse: *"Quale delusione! Che poveri creduloni, come sono stati umiliati!"* Il meno che si possa dire è che il giornale locale non incoraggiò certo il movimento.

Nella stessa data anche un giornale di Tarbes si occupò della notizia: *L'Intérêt public*. Era un giornale di tendenza realista, in opposizione al potere imperiale e dunque a quello del prefetto. Siccome il prefetto cercava di fare cessare il fenomeno "Lourdes", il giornale ebbe interesse a riferire, senza pronunciarsi sul merito, della *"passeggiata che fa, ogni mattina, da quindici giorni, a due chilometri da Lourdes, una piccola ragazza chiamata Bernardetta"*. L'Ère impériale, riflettendo il pensiero ufficiale, seguì per quanto di sua competenza la linea del Lavedan. Si parlò di un *"Essere soprannaturale"*, al femminile, *"calzata di scarpe gialle"*, invece che di rose gialle. Le *"scarpe gialle"* passarono di giornale in giornale.

La polemica nazionale iniziò poco dopo, col il Charivari dell'11 marzo. Il titolo del giornale indicava il tono degli articoli. Bernardetta era sempre sospettata di catalessi. Altri giornali parigini se ne occuparono, con più o meno apparente obiettività, senza che nessun giornalista venisse ancora direttamente ad indagare sul posto: *La Presse*, *Il Giornale dei Dibattimenti*, *Le Siede*.

I pregiudizi ideologici, il credito prestato alle voci non verificate e la ripetizione degli stessi cliché tennero viva l'inchiesta.

Finché un giorno, il grande giornalista e polemista cattolico Louis Veuillot, passò da Lourdes. Egli faceva la cura delle acque a Bagnères ed aveva accompagnato, alcuni giorni prima, un gruppo di tre vescovi venuti a sollecitare Mons. Laurence perché si pronunciasse sulle apparizioni. Il 28 luglio, Louis Veuillot era a Lourdes. Volle recarsi a pregare alla Grotta, ma questa era chiusa dalle barricate.

Il polemista si risvegliò: *"Come? Si vuole dunque impedire alla gente di pregare il buon Dio qui?"* Incontrò Bernardetta e trasse questa conclusione dal colloquio: *"È un'ignorante, ma è meglio di me"*. Il 28 agosto 1858 fece apparire un lungo articolo su *L'Univers*. Altri ne seguirono. Con Veuillot si raggiunse la dimensione internazionale.